

Ferrovia per L'Aquila, treni soppressi

SULMONA - Con l'arrivo dell'estate, le Ferrovie dello Stato, hanno deciso di sopprimere il servizio sulla linea Sulmona-L'Aquila. A lanciare l'allarme è la Cgil che, con il segretario territoriale Damiano Verrocchi, parla di una «scelta che penalizza fortemente i tantissimi lavoratori pendolari che si recano nel capoluogo per raggiungere il posto di lavoro e gli studenti universitari che usano il treno come mezzo di trasporto visto che la linea Sulmona-L'Aquila è diventata alternativa al trasporto su gomma». «Le giustificazioni addotte dalle Fs non ci convincono perchè, per la Cgil, lavori di ammodernamento e manutenzione si possono fare di notte (come avviene per altre linee ferroviarie) oppure durante gli intervalli tra un treno e l'altro, considerato che la linea non è ad "alta frequentazione" e non ha "treni cadenzati"». Dunque la Cgil non ci sta e punta il dito contro «una scelta penalizzante per il territorio perchè per raggiungere L'Aquila in autobus occorrono tempi lunghissimi a differenza dei circa sessanta minuti che impiega il treno. Per la Cgil - continua Verrocchi - si tratta di scelta inopportuna: si alimenta il traffico su gomma a discapito del più veloce e meno inquinante traffico su rotaia» Servizi scadenti, stazioni chiuse, vagoni paragonabili a quelli in servizio nelle aree più degradate del mondo, rischiano di far scomparire la ferrovia dell'Abruzzo interno che così, non è affatto salvaguardato.

